Antognoni e il â??noâ?? alla Fiorentina: â??Il ritiro della maglia? Pensano che sia bischero? Mi hanno fatto imbestialireâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Eâ?? scontro aperto tra Giancarlo Antognoni e la Fiorentina. Lo storico numero 10 viola Ã¨ furioso dopo il comunicato del presidente Giuseppe Commisso, in cui lo invitava a partecipare il prossimo 29 agosto alle celebrazioni per i 100 anni del club, annunciado la volontÃ di ritirare per un anno la maglia numero 10â?². â??Sono andato via dalla Fiorentina per problemi con la proprietÃ . Dopo cinque anni leggo un comunicato in cui si parla del ritiro della mia maglia. O mi prendono in giro o pensano che io sia bischero. Io mi metto sempre a disposizione, ma queste situazioni non le accetto. Cinque anni fa mi ero ripromesso di non esserci. La proprietÃ Ã¨ sempre la stessa e non cambio idea. Quel comunicato del presidente mi ha fatto imbestialireâ?•. Eâ?? la dura risposta di Giancarlo Antognoni alla Fiorentina, come riporta violanews. La bandiera viola intervenuta ad Arcola per la consegna del premio Coriolano ha parlato del comunicato dle club gigliato sul Cenmtenario e sul ritiro per un anno della maglia numero 10. â??A 18 anni, arrivÃ² la Fiorentina e fu la scelta migliore della mia vita. Ho trovato Liedholm, che poi mi voleva a tutti i costi alla Roma. Ma io mi sono innamorato di Firenze e della sua gente, che ancora oggi mi dimostra un affetto incredibile per essere sempre rimasto. Ho poche vittorie nel mio palmares, ma Firenze Ã¨ il mio scudettoâ?•.

La contrarietÃ alla partecipazione era apparsa chiara giÃ dalle parole del figlio di Antognoni. â??Caro Joseph, da figlio a figlio, tu credi realmente che il mio babbo rinuncerebbe alla festa del centenario della maglia per la quale ha rinunciato a tutto e rischiato la vita solo ed esclusivamente per amore, per un semplice capriccio? La risposta Ã¨ no, non esserci per lui Ã¨ un dolore profondo, ma sarebbe un dolore ancora piÃ¹ grande calpestare i suoi valori e ciÃ² che ha rappresentato per Firenze nel mondoâ?•, scrive in una lettera aperta Alessandro Antognoni, figlio della bandiera viola Giancarlo, pubblicata su Facebook e rivolta al presidente gigliato Giuseppe B. Commisso. â??Ti racconterÃ² un piccolo aneddoto -prosegue Alessandro Antognoni-, adesso sono in vacanza in un paesino della Campania ai piÃ¹ sicuramente sconosciuto e qui câ??Ã¨ una piccola comunitÃ di tifosi della Fiorentina e il primo nome che collegano a questa squadra Ã¨ quello di Antognoniâ?•.

â??Io ti ho conosciuto 7 anni fa in tribuna autoritÃ e la prima cosa che mi dicesti fu: â??Your father is number 1â??, bene queste parole dalla vostra societÃ , tu non câ??eri ma Ã¨ lo stesso, non sono mai

EI SRL - P.IVA IT16017671005

state sostenute dai fatti, mio babbo non Ã¨ mai stato reso partecipe di nessuna scelta, non sono mai state sfruttate le sue doti di conoscitore profondo di calcio, fino ad essere lentamente accantonato e scaricato come lâ??ultima ruota del carro, in tutti questi anni non ha mai ricevuto un messaggio da nessuno della vostra societÃ e adesso sai che sapore ha il tuo comunicato? Il sapore di ultima spiaggia per una ferita ormai insanabileâ?•, ha sottolineato il figlio di Antognoni. â??Ritirare la maglia numero 10 per un anno sarebbe la giusta considerazione? Non lo fare dammi retta, quel numero rappresenta il sogno di ogni ragazzino che inizia a giocare. Pensi che Giancarlo Antognoni sia una marionetta da tirare fuori a piacimento? Non lo Ã¨ stato mai e non lo sarÃ adesso. Un caro saluto da un figlio di Firenzeâ?•. Proprio alla lettera Ã¨ poi apparso un commento della madre di Alessandro Antognoni, e moglie di Giancarlo, Rita, che ha scritto in maniera inequivocabile: â??Caro Ale, bravo, hai usato le parole giuste. Siamo orgogliosi di te!â?•.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 6, 2026
Autore
redazione